



COMUNE DI SAN VINCENZO  
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 89

in data 29/11/2016

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza seduta pubblica

Oggetto:

MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL MAGGIORE DISAVANZO DI NATURA TECNICA A SEGUITO REVISIONE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AL 1 GENNAIO 2015 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014

L'anno **duemilasedici**, e questo giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **16:30** convocato con appositi avvisi, si è riunito nella Sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.  
Eseguito l'appello, risultano:

- 1 Alessandro Bandini
- 2 Battini Francesco
- 3 Cosimi Luca
- 4 Favilla Maria
- 5 Ginanneschi Dario
- 6 Nobili Patrizia
- 7 Riccucci Paolo
- 8 Roventini Massimiliano
- 9 Russo Antonio
- 10 Tovoli Daniele
- 11 Boccini Fabiana
- 12 Diego Demi
- 13 Elisa Malfatti

Sindaco  
Consigliere Minoranza  
Consigliere Minoranza  
Consigliere Maggioranza  
Consigliere Maggioranza  
Consigliere Maggioranza  
Consigliere Minoranza  
Consigliere Maggioranza  
Consigliere Maggioranza  
Consigliere Maggioranza  
Consigliere Minoranza  
Consigliere Maggioranza  
Consigliere Maggioranza

Presenti	Assenti
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-

11	2
----	---

Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore De Priamo incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. Alessandro Bandini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL VICE SEGRETARIO  
(dr. Giorgio Ghelardini)

**Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Allora, si inverte il punto... scusate. C'è la necessità di invertire il punto 3 con il punto 4 per una serie, come si dice, cronologica di impegni da un punto di vista del bilancio. Quindi il punto 4 diventa il punto 3 e il punto 3 diventa il punto 4.

**Punto 3, ex punto 4 all'ordine del giorno: MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL MAGGIORE DISAVANZO DI NATURA TECNICA A SEGUITO REVISIONE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AL 1 GENNAIO 2015 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO E INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014.**

**Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Assessore Malfatti.

**Interviene l'ASSESSORE MALFATTI ELISA**

Questa variazione di bilancio è l'ultima possibile perché il Testo Unico degli Enti Locali prevede che le variazioni di bilancio possano essere deliberate non oltre il 30 novembre. Dopodiché sono possibili solamente prelievi dal fondo di riserva per spese urgenti e non preventivabili.

Per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio, si rende necessario procedere ad una variazione al fine di aumentare o diminuire...

**[Voce fuori campo]**

Sì; scusate, scusate.

Allora, questo punto è relativo alla modalità di finanziamento del maggiore disavanzo tecnico pari a poco più di 89 mila euro che è emerso dal rendiconto di gestione 2014 a seguito di apposita istruttoria della Corte dei Conti Toscana in sede di controllo. Finanziamento a cui viene fatto fronte con la successiva variazione di bilancio mediante economie di spese correnti realizzate nel corso dell'anno.

Come i colleghi ricorderanno, nell'anno 2015 sono entrati in vigore i principi della contabilità (inc., parola male scandita) che hanno imposto la rideterminazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 a seguito dell'operazione del cosiddetto riaccertamento straordinario dei residui approvato dalla Giunta nell'anno 2015, ad aprile.

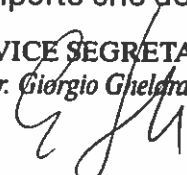
La deliberazione fu tempestivamente trasmessa al Consiglio comunale.

Il ricalcolo e il risultato di amministrazione ha dato luogo ad un disavanzo tecnico di circa 287 mila euro sulla base delle nuove regole della contabilità e in particolare della competenza potenziata.

Nell'ambito delle operazioni di riaccertamento straordinario veniva definito in euro 578 mila con nuove modalità di calcolo la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità che sostituiva il precedente fondo svalutazione crediti. Un importo di gran lunga superiore al precedente fondo svalutazione crediti che era inserito nel bilancio 2014 per 190 mila euro.

A seguito di richieste di chiarimenti sul questionario del rendiconto 2014 da parte della Corte dei Conti, è emersa la necessità di procedere ad una nuova determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità considerato non congruo rispetto al totale dei residui al 1° gennaio 2015, su cui lo stesso viene calcolato.

Secondo i conteggi della sezione di controllo della Corte dei Conti l'importo che doveva



## COMUNE DI SAN VINCENZO

essere accantonato nel bilancio 2015 risulta di poco più di 667 mila euro, ovvero superiore di 89 mila, rispetto ai 578 previsti nel bilancio.

Ne consegue un aggiornamento del risultato di amministrazione che giunge a meno 377 mila euro in luogo dei precedenti 207 mila in negativo.

Con la presente deliberazione del Consiglio Comunale viene quindi deciso di dare copertura al maggiore extradeficit, pari a circa 89 mila euro, quale differenza tra il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 (meno 287 mila e 766,37) e il nuovo risultato calcolato a seguito dell'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (meno 370 mila e 057,24).

E si rende opportuno iscrivere tale importo al bilancio previsionale 2016, appunto tramite variazione, da adottarsi in questa sede con successivo atto.

Questa deliberazione ha risvolti molto tecnici e, seppure sia stata illustrata nella commissione di bilancio venerdì scorso, se qualcuno dei colleghi ha dei dubbi al riguardo può rivolgere le domande al qui presente dirigente finanziario.

### **Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Bene. Interventi?... Consigliere Cosimi.

### **Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE COSIMI LUCA (capogruppo)**

Penso che il comune di San Vincenzo abbia anticipato i tempi anche nel fare il bilancio armonizzato e quindi le previsioni iniziali non erano nemmeno facili da fare. Però si è fatto avanti ed è stato (inc., parola male scandita) in questa iniziativa. Penso che poi anche il bilancio armonizzato sia un punto di partenza magari poi per arrivare a un tipo di contabilità anche più avanzata, ecco.

Quindi penso che questo aggiustamento sia, da un certo punto di vista, corretto e lecito. Anche perché alcuni comuni arrivano dopo e sicuramente saranno più in difficoltà anche del nostro, ecco. Grazie.

### **Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Avanti... Nessun altro intervento. Altri interventi Assessore?... Nessuno.

Quindi si passa alla approvazione del punto 3:

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL MAGGIORE DISAVANZO DI NATURA TECNICA A SEGUITO REVISIONE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AL 1 GENNAIO 2015 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO E INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014.**

Favorevoli?	Siamo San Vincenzo e San Vincenzo C'è
Contrari?	Assemblea Sanvincenzina
Astenuti?	Nessuno

Stessa modalità di votazione per quanto riguarda la immediata eseguibilità.

Favorevoli?	Siamo San Vincenzo e San Vincenzo C'è
Contrari?	Assemblea Sanvincenzina
Astenuti?	Nessuno

Si passa al punto 4.

IL VICE SEGRETARIO  
(dr. Giorgio Ghelardini)

Premesso che

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, detta le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il comma 15, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, prevede che le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno;
- il comma 16, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, prevede che in attesa del decreto di cui all'art. 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti, attraverso un decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno;

Dato atto che l'operazione di riaccertamento è oggetto di un unico atto deliberativo e che al termine la stessa delibera di Giunta, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio Comunale;

Considerato che le modalità di recupero del maggiore disavanzo tecnico determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n.118 del 2011, sono definite con delibera consiliare corredata del parere del Revisore Unico;

Richiamata pertanto la Deliberazione GC n.119 del 30 aprile 2015 con la quale:

- veniva approvato il riaccertamento straordinario dei residui e veniva rideterminato il risultato di amministrazione 2014, pari a € – 287.766,37 (disavanzo tecnico), sulla base delle nuove regole della contabilità ed in particolare della competenza potenziata;
- veniva determinata la quota di Fondo crediti dubbia esigibilità al 1° gennaio 2015 pari a € 578.380,83 accantonata del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, come indicato nel modello 5/2 allegato e parte integrante della stessa delibera;

Richiamata la propria precedente Delibera n. 69 del 10 luglio 2015 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione esercizio 2015 e con la quale veniva dato atto della copertura in un'unica soluzione del disavanzo di amministrazione tecnico "c.d.extradeficit" accertato al 1.1.2015, pari a € 287.766,37, iscrivendo tale importo al bilancio previsionale 2015;

Rilevato che a seguito di richieste chiarimenti sul questionario rendiconto 2014 della Corte dei Conti è emersa la necessità di procedere ad una nuova determinazione del FCDE considerato non congruo rispetto al totale dei residui al 1° gennaio 2015;

IL VICE SEGRETARIO  
(*dr. Giorgio Ghelardini*)

## COMUNE DI SAN VINCENZO

Richiamata la Delibera n.243 del 22 novembre 2016 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la revisione del riaccertamento straordinario dei residui a seguito della nuova determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 1° gennaio 2015 (rideterminato in € 667.671,70) approvando anche il conseguente aggiornamento del risultato di amministrazione aggiornato a – 377.057,24 euro;

Ritenuto pertanto di dover procedere, con la presente deliberazione del Consiglio Comunale alla copertura del maggior extradeficit pari a € 89.290,87, quale differenza fra il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 (€ – 287.766,37) ed il nuovo risultato calcolato a seguito dell'adeguamento del FCDE (€ – 377.057,24) e valutato che si rende opportuno iscrivere tale importo al bilancio previsionale 2016 tramite variazione di bilancio da adottare in questa sede con successivo atto, finanziando tale importo con economie di spesa derivanti da minori spese correnti esercizio 2016;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico in data 22/11/2016

Visti gli allegati pareri tecnico e contabile, espressi dal Dirigente dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art.49 – 1^ comma e 147/bis del Decr.Lgs.267/2000;

Presenti n.11 consiglieri, votanti n.11, contrari n.3 (Ricucci Paolo, Battini Francesco, Boccini Fabiana), favorevoli n.8, con votazione espressa a scrutinio palese;

### DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, per costituirne parte integrante ed essenziale,

-Di approvare il finanziamento del maggior disavanzo tecnico pari a € 89.290,87 in unica soluzione, tramite variazione di bilancio successiva con riduzione delle previsioni di spesa corrente previste;

-Di iscrivere nel bilancio di previsione 2016 la cifra suddetta quale disavanzo di amministrazione 2014 tramite variazione al bilancio previsionale 2016;

--Di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari ogni adempimento connesso e consequenziale al presente atto;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, presenti n.11 consiglieri, votanti n.11, contrari n.3 (Ricucci Paolo, Battini Francesco, Boccini Fabiana), favorevoli n.8, espressa a scrutinio palese

### DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D. Lgs. N. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO  
(dr. Giorgio Ghelardini)



**COMUNE DI SAN VINCENZO**  
(Provincia di Livorno)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(Ex articolo 49 comma 1 e 147bis del D.lgs. n.267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2016/59 del 22/11/2016

**Oggetto:** MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL MAGGIORE DISAVANZO DI NATURA TECNICA A SEGUITO REVISIONE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AL 1 GENNAIO 2015 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014

Il Dirigente Servizi Finanziari e alla persona Dr.Roberto Guazzelli, esprime

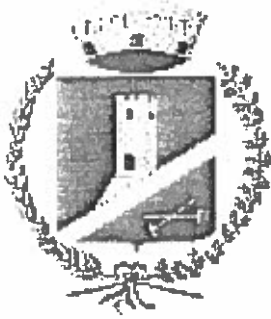
**PARERE FAVOREVOLE**

per quanto di competenza sulla proposta di deliberazione in oggetto specificata.

San Vincenzo 24/11/2016

SETTORE SERVIZI FINANZIARI E ALLA PERSONA  
Dr. Roberto Guazzelli

IL VICE SEGRETARIO  
(dr. Giorgio Ghelardini)



**COMUNE DI SAN VINCENZO**  
(Provincia di Livorno)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(Ex articolo 49 comma 1 e 147bis del D.lgs. n.267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2016/59 del 22/11/2016

Oggetto: MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL MAGGIORE DISAVANZO DI NATURA TECNICA A SEGUITO REVISIONE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AL 1 GENNAIO 2015 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014

Il sottoscritto Dottor Roberto Guazzelli , Dirigente Servizi Finanziari e alla persona

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per quanto di competenza sulla proposta di deliberazione in oggetto specificata.

Dirigente Servizi Finanziari e alla  
persona

1120 Dott. Roberto Guazzelli

San Vincenzo 24/11/2016

**IL VICE SEGRETARIO**  
(dr. Giorgio Ghelardini)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
Alessandro Bandini

F. C.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Salvatore De Priamo

F. C.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 89 del 29/11/2016

✗ E' stata affissa all' Albo Pretorio on line il 14/12/16 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al 29/12/16 come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.

□ E' stata comunicata con lettera n. ...., in data ..... al signor Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs n. 267/2000.

**26 DIC. 2016**

⇒ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

□ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo Il, **27 DIC. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Salvatore De Priamo



**COMUNE DI SAN VINCENZO**  
Provincia di Livorno

Il sottoscritto dichiara che la presente copia, composta di n°.....8..... fogli è conforme all'originale depositata presso questo Comune.

San Vincenzo, Il **3 GEN 2017**



IL VICE SEGRETARIO  
(dr. Giorgio Ghelardini)